



ASPETTI GENERALI DEL PROGETTO	
REGIONE PROPONENTE	Regione Molise
PROVVEDIMENTO REGIONALE (DATA E NUMERO)	Determinazione del Direttore Generale per la Salute n. __ del __
LINEA PROGETTUALE	Linea progettuale n. 4: PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE
OBIETTIVO PRIORITARIO N. 1	<i>Piano regionale della prevenzione</i>
OBIETTIVO PRIORITARIO N.2	<i>Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018: attività dei Network nazionali ONS, AIRTum e NIEPB.</i>
DURATA DEL PROGETTO	12 mesi (prorogabile per l'intera durata del PNP come, in ultimo stabilita da Intesa SR del 21 dicembre 2017 Rep. Atti n. 247/CSR)
SOGGETTI ATTUATORI	Regione Molise - Direzione Generale per la Salute.

ASPETTI FINANZIARI	
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	Per la linea progettuale n. 4 Piano Nazionale della Prevenzione l'importo totale è di € 1.364.993,00 di cui € 6.825,00 è dedicata al progetto "Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione: attività dei Network nazionali ONS, AIRTUM e NIEPB"

<i>Costo complessivo per l'intervento n. 1</i>	€ 1.364.993,00
<i>Costo complessivo dell'intervento n. 2 da suddividersi in ragione di 1/3 ciascuno tra ONS, AIRTum e NIEPB.</i>	€ 6.825,00
<i>(Accordo Stato-Regioni 31 marzo 2020, Rep. n. 54 /CSR: 5 per mille della quota vincolata per il PNP)</i>	

IL PROGETTO	
PREMESSA	<p>Con Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 é stato approvato il PNP 2014-2018 che presenta numerosi elementi di novità rispetto ai piani precedenti (2005-2007 e proroghe e 2010-2012 e proroga al 2013); il vigente Piano Nazionale della Prevenzione individua 10 Macroobiettivi di salute con elevata valenza strategica che le Regioni sono chiamate a perseguire attraverso la elaborazione di propri piani regionali.</p> <p>In particolare, con l'Intesa del 13-11-2014, le Regioni si sono impegnate a recepire il PNP 2014-2018 garantendo:</p> <ul style="list-style-type: none">– la applicazione, nella elaborazione del proprio Piano regionale, di visione, principi, priorità e struttura del PNP 2014-2018;



- la preliminare individuazione dei programmi regionali, il più possibile integrati e trasversali rispetto ad obiettivi ed azioni, con i quali si intende dare attuazione a tutti i macro obiettivi e a tutti gli obiettivi centrali;
- la definizione degli elementi - contesto, profilo di salute, trend dei fenomeni, continuità con quanto conseguito nel precedente Piano regionale della prevenzione (PRP) - funzionali ai programmi regionali individuati.
- le Regioni e Province autonome hanno stabilito di confermare per gli anni 2014 - 2018, per la completa attuazione del Piano Nazionale della Prevenzione, come previsto dall'articolo 3 dell'Intesa del 3 marzo 2005, la destinazione di 200 milioni di euro, oltre alle risorse previste dagli accordi per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 7 dicembre 1996, n. 662, e successive integrazioni. Tali somme sono finalizzate a sostenere il raggiungimento degli obiettivi del Piano Nazionale della Prevenzione 2014 - 2018, lo sviluppo dei sistemi di sorveglianza e l'armonizzazione delle attività di prevenzione negli ambiti territoriali (in questo senso anche l'art. 17 comma 1 dell'Intesa 10 luglio 2014 sul Patto per la Salute 2014-2018).

Con Accordo Stato - Regioni del 25 marzo 2015, Rep. 56/CSR é stato adottato il "Documento per la valutazione" il concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione 2014-2018 in cui sono declinati gli obiettivi della valutazione, i requisiti per la valutazione, i criteri e l'oggetto della valutazione e le regole e la tempistica per la certificazione dei PRP.

La Regione Molise con decreto del Commissario ad Acta n. 24 del 22 aprile 2015 ha provveduto a recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, sancita il 13 novembre 2014 - Rep. Atti n. 156/CSR e ha approvato le proprie "Linee programmatiche" per l'attuazione del PNP.

Con decreto del Commissario ad Acta n. 44 del 30 giugno 2016 il Molise ha definitivamente approvato, in esito alla prevista interlocuzione tecnica con il Ministero della Salute, il proprio Piano regionale della Prevenzione 2014-2018 articolato nei seguenti programmi:

- I. Programma «Screening oncologici»:
 - screening della mammella;
 - screening del colon retto;
 - screening della cervice uterina;
- II. Programma «La prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili e le azioni in favore dei malati cronici»;
- III. Programma «Screening audiologico ed oftalmologico neonatale»;
- IV. Programma «Scuola, salute e benessere»;
- V. Programma «Prevenzione delle dipendenze»;
- VI. Programma «Prevenzione degli incidenti stradali»;
- VII. Programma «Prevenzione degli incidenti domestici»;



	<p>VIII. Programma «Infortuni sul lavoro e malattie professionali»; IX. Programma «Salute e Ambiente»; X. Programma «Prevenzione e sorveglianza delle malattie infettive»; XI. Programma «Sicurezza alimentare e Sanità pubblica veterinaria»; XII. Programma «Prevenzione del randagismo».</p> <p>All'interno di ciascun programma sono collocate specifiche azioni per il raggiungimento di tutti gli Obiettivi Centrali riferiti ai 10 Obiettivi "Macro" indicati dal documento di valutazione del PNP.</p>
<p>Obiettivo prioritario: PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE</p>	<p>Per tale obiettivo prioritario, in armonia con quanto del resto stabilito nell'Allegato "A" - Linea Progettuale 4 dell'Accordo SR del 31 marzo 2020- Rep. Atti n. 54/CSR, si confermano le azioni come previste per l'anno 2019 e come declinate nel Piano Regionale della Prevenzione del Molise approvato con il sopra ricordato decreto del Commissario ad Acta n. 44 del 30 giugno 2016 cui pertanto si rinvia integralmente e il cui contenuto abbiassi interamente richiamato e confermato.</p> <p>Con Intesa Stato – Regioni del 21 dicembre 2017 - Rep. Atti n. 247 tra l'altro si è provveduto ad estendere al 31.12.2019 la vigenza del PNP 2014-2018 di cui si conferma la struttura, Documento di valutazione, vincolo della certificazione ai fini dell'accesso al finanziamento previsto per gli obiettivi di piano.</p> <p>Con atto del Direttore generale per la salute della Regione Molise n. 121 del 6 luglio 2018 si determina quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">a) di prendere atto della estensione al 31 dicembre 2019 della vigenza del Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018, delle Azioni centrali di supporto e dei Piani regionali della Prevenzione (PRP) per effetto dell'Intesa Stato-Regioni del 21 dicembre 2017 - Rep. Atti n. 247/CSR;b) di approvare il documento sub Allegato "A" del citato atto direttoriale relativo alla conferma ovvero rimodulazione degli indicatori sentinella individuati nell'ambito del sistema di monitoraggio del PRP Molise 2014-2018 riferiti all'anno 2018 nonché alla declinazione degli indicatori sentinella per l'anno 2019;c) di confermare i programmi regionali e le azioni/progetti ricompresi nel Piano regionale della Prevenzione 2014-2018 della Regione Molise come approvato con D.C.A 30 giugno 2016, n. 44, fatte salve le determinazioni riferite agli indicatori sentinella per il biennio 2018-2019 di cui al suddetto Allegato "A". <p>Con determinazione direttoriale DG Salute Molise n. 224 del 14-11-2016 é stato istituito il team regionale di supporto allo sviluppo, monitoraggio e controllo del Piano Regionale della Prevenzione per gli anni 2014- 2018 approvato con D.C.A. 30 giugno 2016, n. 44. Il team regionale sovrintende ad ogni attività necessaria ovvero opportuna per agevolare il positivo conseguimento della certificazione ministeriale di cui ai punti 5.3.2 e 5.3.3 dell'Allegato "A" del Documento di valutazione approvato con Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2015 - Rep. 56/CSR.</p> <p>La Regione Molise, pertanto, provvederà al consolidamento dei risultati conseguiti nell'anno 2019 attraverso la prosecuzione di tutti i programmi del proprio PRP 2014-2019 fino alla data del 31 dicembre 2020.</p>



Con ulteriore determinazione del Direttore Generale per la Salute della Regione Molise n. 370 del 1 settembre 2017 é stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Molise - Direzione Generale per la Salute e l'IZS di Abruzzo e Molise "G. Caporale" per la collaborazione dell'Istituto alle attività del PRP Molise.

Le parti hanno provveduto alla sottoscrizione della Convenzione come, rispettivamente, da nota IZSAM prot. 15624 del 27-09-2017, registrata dalla Regione Molise con prot. 114809/arr del 5-10-2017 e da nota Regione Molise con prot. 118546/part. del 13-10-2017.

Ai sensi dell'articolo 1/bis della sopra riferita convenzione, la Regione Molise e l'ISZAM hanno sottoscritto anche il «Protocollo d'Intesa sull'Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Molise», con il quale l'Istituto si impegna ad attivare l'Osservatorio Epidemiologico Veterinario della Regione Molise al fine di supportare le azioni del PRP e, più in generale, per offrire alla programmazione regionale una visione complessiva della situazione sanitaria in tema di sanità animale e di sicurezza alimentare attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alla sanità animale, all'igiene degli alimenti, degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Nel corso del 2020 verranno espletate dall'Osservatorio le attività come di seguito descritte:

- a) monitoraggio dei risultati dell'andamento dei piani di sorveglianza in sanità animale;
- b) consulenza tecnico-scientifica all'Azienda sanitaria del Molise(ASReM) per la gestione delle attività veterinarie nei piani di sorveglianza e di monitoraggio;
- c) supporto nella gestione dei sistemi informativi territoriali;
- d) affiancamento ai Servizi Veterinari nel corso di emergenze sanitarie in esito a focolai di malattie infettive attraverso l'analisi dei dati sanitari ed epidemiologici, utili alla produzione di indagini epidemiologiche;
- e) Sviluppo del sistema web-GIS per fornire alle AC uno strumento di supporto nell'azione di monitoraggio dello stato sanitario delle popolazioni di animali selvatici e nella programmazione di eventuali azioni di tutela del patrimonio faunistico e della biodiversità;
- f) Assistenza all'ASReM nell'utilizzo del SINVSA (*Sistema Informativo Nazionale Veterinario per la Sicurezza Alimentare*);
- g) Supporto all'ASReM per la corretta declinazione delle attività di campionamento dando indicazioni in merito alle matrici da prelevare, numero di aliquote e analiti da ricercare;
- h) Attività di rendicontazione per conto della Regione ai fini dell'estrazione dei dati oggetto di piani di controllo, monitoraggio, sorveglianza e vigilanza del Sistema informativo di laboratorio dell'IZSAM (SILAB2) e l'invio degli stessi ai Centri di Referenza Nazionali (CdR) e al Ministero della Salute; tale attività include la manutenzione di codifiche e l'aggiornamento e revisione periodica delle procedure di estrazione in base ai tracciati record messi a disposizione dal Ministero della Salute e dai CdR.

La Regione Molise provvederà, infine, anche al recepimento del nuovo Piano Nazionale della Prevenzione qualora verrà adottato con Intesa Stato Regioni nel corso del 2020.



Tempi di attuazione	Annuale fino al 31-12-2020	
Indicatore	<i>descrizione</i>	al 31.12.2020
	1) n. indicatori "sentinella" di tutti i programmi definiti per l'anno 2019 (confermati per il 2020) aventi uno scostamento tra il «valore osservato» e quello «atteso» non superiore al 20% / n. indicatori "sentinella" 2019 (confermati per il 2020).	≥ 80%
	2) Espletamento attività dell'Osservatorio Epidemiologico	SI
Risultati attesi	3) Recepimento del nuovo Piano nazionale della Prevenzione	SI
	1) Relazione descrittiva delle attività da parte degli Enti partner del PRP e monitoraggio del consolidamento dei risultati del 2019; 2) Relazione dell'IZSAM sulle attività dell'Osservatorio; 3) Decreto del Commissario ad acta di recepimento dell'eventuale Intesa Stato Regioni relativa al nuovo Piano Nazionale della Prevenzione	
Obiettivo prioritario: SUPPORTO AL PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE	<p>Il PNP per la sua realizzazione e valutazione necessita di attività di supporto sul piano della programmazione e pianificazione regionale, definizione di modalità operative, monitoraggio e valutazione per i programmi di screening, individuazione di interventi preventivi efficaci, costituzione di banche dati omogenee e di qualità funzionali alle esigenze dell'epidemiologia descrittiva, clinica ed ambientale ed utili per una efficace programmazione sanitaria. Sono necessari altresì interventi di <i>quality assurance</i>, promozione della ricerca, elaborazione e condivisione di LG, divulgazione dei risultati, formazione. Tale attività di supporto al PNP viene assicurata da tre reti nazionali: l'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), dall'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRtum) e dall'Evidence-Based Prevention (NIEPB).</p> <p>L'Osservatorio Nazionale Screening (ONS) nasce nel 2001 come Osservatorio nazionale per la prevenzione dei tumori femminili, come rete dei centri di screening, grazie al supporto economico della LILT. Nel 2005 l'ONS assume l'attuale denominazione e amplia le sue competenze in ragione della crescente attivazione dei programmi di screening coloretale. All'ONS hanno aderito, sin dalla sua costituzione, il Gruppo italiano screening mammografico (GISMA) ed il Gruppo italiano per il cervicocarcinoma (GISCI); in ultimo ha aderito il Gruppo italiano screening coloretale (GISCOR). Il coordinamento dell'ONS ha sede presso l'ISPO di Firenze ed opera come strumento tecnico a supporto sia delle Regioni per l'attuazione dei programmi di screening, sia del Ministero della salute per la realizzazione delle politiche di screening.</p> <p>L'ONS, nell'ambito delle attività di supporto scientifico alla pianificazione nazionale e programmazione regionale e per il miglioramento della qualità dei programmi di screening attivati a livello regionale svolgerà le seguenti azioni:</p>	

1. *Realizzazione della survey annuale per il monitoraggio delle attività di screening oncologico (valutazione LEA).*
2. *Introduzione della raccolta di dati individuali tramite la DWH nazionale di screening.*
Supporto alle Regioni che chiederanno assistenza di carattere clinico-informatico per la predisposizione all'invio e a successiva spedizione dei dati individuali al sistema. Analisi periodica tramite cruscotto NSIS dei dati inviti e trasformazione di questi negli indicatori per valutare la qualità dei programmi di screening.
3. *Attività di formazione all'alto livello in ambito regionale e nazionale* al fine di migliorare la qualità tecnico-professionale dei professionisti coinvolti nello screening oltre che la qualità organizzativa e gestionale dei singoli programmi.
4. *Attività di Quality Assurance (QA)*
Site-visit/audit (visite di verifica della qualità dell'erogazione a livello aziendale-regionale) da parte di gruppi di professionisti individuati dall'ONS che, con metodiche standardizzate, analizzino le performance del sistema regionale e successivamente attraverso visite sul posto siano capaci di individuare le cause organizzative-tecniche-professionali che le determinano. L'ONS organizzerà le singole *site visit*, individuerà i professionisti, curerà gli aspetti logistici. Saranno sperimentate e messe in atto modalità di *Quality Assurance* sulla base degli standard degli indicatori di qualità e di attività prodotti dalle *survey*: tali modalità comprenderanno l'esame da parte dei professionisti incaricati dei dati delle *survey*, la individuazione e segnalazione ai responsabili delle criticità rilevati, la implementazione di azioni correttive e *feed-back* all'esito dell'azione correttiva.
5. *Promozione della ricerca in ambito screening;*
6. *Produzione di linee guida/procedure in ambito screening;*
7. *Sviluppo della qualità della informazione, comunicazione e rendicontazione dei risultati* in collaborazione con le Società scientifiche multidisciplinari. Produzione materiale informativo.

L'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTum) nasce a Firenze nel 1996. L'Associazione, che non ha fini di lucro, promuove, coordina e sostiene l'attività di registrazione dei tumori in Italia nell'interesse della ricerca scientifica, della prevenzione, della pianificazione dell'assistenza, della facilitazione dell'accesso alle cure e della valutazione della loro efficacia. La banca dati dei RT é collocata presso l'ISPO di Firenze.

L'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTum) con riferimento al supporto scientifico ed organizzativo delle attività dei Registri Tumori accreditati ed in attività, promozione della standardizzazione delle regole di registrazione, formazione continuativa del personale, valutazione della qualità dei dati e al supporto alla programmazione e valutazione degli interventi sanitari a livello locale e nazionale svolgerà le seguenti azioni:

1. *Integrazione tra i vari registri Tumori (RT) italiani;*
2. *Banca dati AIRTUM;*

I dati dei RT regionali e locali vanno inviati alla banca dati AIRTum; la banca dati é consultabile attraverso una piattaforma di interrogazione e analisi interattiva dei dati dei registri (ITACAN) e produce report annuali di approfondimento sui dati epidemiologici di diffusione del cancro in Italia. Tutte



le pubblicazioni prodotte sono liberamente consultabili sul sito AIRTum www.registri-tumori.it:

3. *Copertura territoriale;*
4. *Tempestività dei dati;*
5. *Qualità dei dati;*
6. *Formazione;*
7. *Accreditamento:* i nuovi RT, prima di inviare i dati alla banca dati AIRTum, devono superare un percorso di accreditamento, fondamentale per garantire la qualità dei dati. I RT «in attività» possono chiedere ad AIRTUM un tutoraggio per garantire qualità ed omogeneità nella registrazione.
Nella **Regione Molise**, la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 297 dell'8 maggio 2012, ha approvato le «Indicazioni operative per l'attivazione del Registro Tumori di Popolazione, del Registro Unico di Mortalità e del Registro dei Mesoteliomi». La Giunta ha individuato quale vincolo istituzionale il conseguimento dell'accREDITamento del Registro regionale da parte dell'AIRTum. Con L.R. Molise 6 ottobre 2017, n. 14 «Istituzione dei registri di patologie di rilevante interesse sanitario e di particolare complessità» è stata formalizzata la istituzione del Registro tumori regionale (art. 2 comma 1 lett. a). Il Registro è attivo ed opera con *tutor* individuato da AIRTum; è stato avviato il percorso per l'accREDITamento.
8. *I dati per la ricerca, la programmazione e l'ambiente.*
9. *Pubblicazione de "I numeri del cancro in Italia 2018".*

Il Network per l'Evidence-based Prevention (NIEPB) è costituito da una rete di ricercatori e collaboratori dell'Agenzia Regionale di Sanità (ARS) della Toscana, dell'Università del Piemonte Orientale e dell'Università Cattolica del sacro Cuore di Roma. Sviluppa metodologie per promuovere l'identificazione degli interventi preventivi efficaci a supporto della pianificazione regionale per la prevenzione.

Il NIEPB svolgerà le seguenti azioni:

1. *Supporto ai Piani Regionali di Prevenzione (PRP)*
Messa a disposizione di documenti di efficacia e di interventi efficaci e trasferibili su tutti i fattori di rischio identificati dal PNP. Utilizzo della matrice NIEPB delle evidenze che, per quasi tutti i principali fattori di rischio del PNP, raccoglie le migliori evidenze di efficacia disponibili nella letteratura scientifica accreditata secondo un approccio standardizzato. La matrice è accessibile liberamente dal sito: <http://niebp.agenas.it/matrice.aspx>.
Supporto alle Regioni per la scelta degli interventi efficaci per il raggiungimento degli obiettivi del PNP attraverso l'utilizzo della matrice NIEPB delle evidenze.
2. *Formazione e aggiornamento di professionisti impegnati nell'attuazione del PRP;*
3. *Disseminazione delle evidenze e completamento ed aggiornamento della matrice NIEPB delle evidenze.*

OBIETTIVI

- Attività di Supporto al Piano Nazionale della Prevenzione:

A) OSSERVATORIO NAZIONALE SCREENING:



	<ul style="list-style-type: none">➤ Realizzazione della <i>survey</i> nazionale delle attività dei programmi di screening effettuate nel 2018➤ Produzione di indicatori per il monitoraggio delle attività svolte dalle Regioni;➤ Calcolo degli indicatori per la valutazione dell'adempimento dei LEA per il Ministero della Salute;➤ Formazione a livello regionale e nazionale;➤ Attività di <i>Quality Assurance</i>. <p style="text-align: center;"><u>B) ASSOCIAZIONE ITALIANA REGISTRI TUMORI:</u></p> <ul style="list-style-type: none">➤ Tutoraggio del RT Molise nel percorso di accreditamento;➤ Formazione;➤ Analisi dati;➤ Produzione materiale scientifico ed informativo. <p style="text-align: center;"><u>C) NETWORK PER L'EVIDENCE-BASED PREVENTION:</u></p> <ul style="list-style-type: none">➤ Supporto alle Regioni per la pianificazione e valutazione dei PRP, orientamento nella scelta di interventi efficaci per il raggiungimento degli obiettivi di PNP attraverso l'uso della matrice NIEPB;➤ Formazione e aggiornamento di professionisti impegnati nell'attuazione del PRP;➤ Disseminazione delle evidenze	
TEMPI DI ATTUAZIONE	Annuale fino al 31-12-2020.	
INDICATORI	Obiettivo A (ONS)	Al 31.12.2020
	1) Realizzazione della <i>survey</i> nazionale delle attività dei programmi di screening effettuate nel 2020; 2) Produzione dei risultati della <i>survey</i> ; 3) Pubblicazione dei risultati.	SI
	Obiettivo B (Air.TUM.)	Al 31.12.2020
	1) Analisi dati del Registro Tumori di cui alla L.R. Molise 6 ottobre 2017, n. 14 2) Tutoraggio nel percorso di accreditamento del registro molisano.	SI
	Obiettivo C (NIEPB) Formazione e aggiornamento di professionisti impegnati nell'attuazione del PRP. Evento formativo interregionale.	SI



RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none">- Raggiungimento Obiettivi sub lettere A.1, A.2, A.3, B.1, B.2, C.- Realizzazione di iniziative di collaborazione con l'ONS, con l'AIRTum e con il NIEPB al fine di promuovere e rafforzare i tre Network a supporto dell'attuazione del PNP;- Finanziamento dei Network ONS-Air.TUM._NIEPB conformemente a quanto stabilito dal Patto per la Salute.
-----------------------------	---